

**Rapporto sull'informativa relativa all'adeguatezza patrimoniale del
Gruppo Finanziario XTB S. A.
al 31 dicembre 2023**

Indice

PREMESSA	3
OBIETTIVI E STRATEGIE DI GESTIONE DEL RISCHIO.....	3
Profilo di rischio legato alla strategia aziendale	3
Gestione dei singoli rischi	4
Principi di gestione.....	6
Politica di selezione per l'elezione dei membri dell'organo direttivo.....	6
Strategia della diversità in relazione alla selezione dei membri dell'organo direttivo, i suoi obiettivi e qualsiasi compito pertinente stabilito in questa politica e la misura in cui tali obiettivi e compiti sono stati raggiunti.....	7
Flusso di informazioni sui rischi, indirizzato al Consiglio di amministrazione	8
AMBITO DI APPLICAZIONE DEI REQUISITI IFR	8
Fondi propri	10
Requisiti di fondi propri	18
Adeguatezza patrimoniale	19
Stima del capitale interno.....	19
Rischio del tasso di interesse sul portafoglio bancario	21
Riserve di capitale	21
Politica degli investimenti	21
Rischi ambientali, sociali e di governance	21
POLITICA DELLE RETRIBUZIONI IN XTB S.A.....	21
Informazioni sulle componenti variabili delle retribuzioni	22
DICHIARAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	27

Premessa

La presente Relazione deriva dalle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2019/2033 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo ai requisiti prudenziali per le imprese di investimento (di seguito: il "Regolamento IFR", l'"IFR") nella misura in cui si applicano ai soggetti che non si qualificano come piccole imprese di investimento non interconnesse ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 1, del Regolamento IFR.

L'ambito di applicazione e le regole dettagliate per la pubblicazione delle suddette informazioni sono contenute nella "Politica di informazione di XTB S.A.", pubblicata sul sito web www.xtb.pl. La relazione contiene informazioni al 31 dicembre 2023. Tutti i valori sono espressi in PLN.

I dati devono essere presentati in conformità con gli schemi di cui ai seguenti regolamenti:

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2284 della Commissione del 10 dicembre 2021. che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del regolamento (UE) 2019/2033 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le segnalazioni a fini di vigilanza da parte delle imprese di investimento e l'informativa delle imprese di investimento.

Il Gruppo Finanziario XTB S.A. ("XTB", "il Gruppo") è soggetto ai principi per il calcolo dei requisiti prudenziali e dei fondi propri stabiliti dal Regolamento IFR.

XTB S.A. ("Impresa madre"), in qualità di istituzione madre nell'UE, divulga le informazioni al 31 dicembre 2022 su base consolidata ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento IFR. La relazione è redatta sulla base di dati contabili sottoposti a revisione. La presente relazione non è soggetta a revisione contabile. XTB applica i principi contabili internazionali.

L'impresa madre è iscritta nel Registro giudiziario nazionale con il numero 0000217580. XTB S.A. ha il codice LEI 259400AVUPSABLEXNT19.

Il bilancio completo di XTB è stato pubblicato sul sito <http://ir.xtb.com/raporty/>.

Obiettivi e strategie di gestione del rischio

Profilo di rischio legato alla strategia aziendale

La strategia aziendale di XTB consiste nel rafforzare attivamente la propria posizione di fornitore internazionale di prodotti, servizi e soluzioni tecnologicamente avanzate per la negoziazione di strumenti finanziari. Il modello di business utilizzato da XTB combina le caratteristiche del modello di agenzia (in inglese: agency model) e del modello di market making (in inglese: market making, principal model), in cui il gruppo è parte della transazione conclusa e avviata dal cliente. In senso stretto, il gruppo non svolge attività di trading per conto proprio in previsione di variazioni del prezzo o del valore degli strumenti sottostanti (in inglese: proprietary trading).

Il modello di business adottato prevede che XTB agisca generalmente come controparte nelle transazioni dei propri clienti. Pertanto, i principali rischi che l'attività di XTB comporta sono il rischio di mercato (rischio di mercato) e il rischio di credito della controparte (rischio aziendale). Inoltre, essendo un fornitore di infrastrutture di transazione per i clienti, XTB è esposta al rischio operativo (rischio aziendale), principalmente in termini di soluzioni IT.

La tipologia e il livello di rischio che XTB è disposta ad assumere, nell'ambito della propria capacità di assunzione del rischio, al fine di raggiungere i propri obiettivi strategici e piani aziendali, è definita nel documento Dichiarazione del livello di rischio accettabile di XTB S.A. La dichiarazione è redatta dal Consiglio di amministrazione di XTB in consultazione con il Consiglio di sorveglianza (il "Consiglio") e il Comitato Rischi (il "Comitato"), e poi approvata dal Consiglio di sorveglianza sotto forma di un unico documento che specifica in modo qualitativo e quantitativo la propensione al rischio di XTB.

Scopo della gestione del rischio è garantire che XTB assuma i rischi in modo consapevole e controllato. Le politiche e le procedure di gestione del rischio sono sviluppate per identificare, misurare e controllare i rischi assunti e per stabilire regolarmente limiti appropriati che limitino la portata dell'esposizione a tali rischi.

A livello strategico, il Consiglio di amministrazione è responsabile della definizione e del monitoraggio della politica di gestione del rischio. Tutti i rischi sono monitorati e controllati in relazione alla redditività dell'attività e al livello di capitale necessario per garantire la sicurezza delle operazioni dal punto di vista dei requisiti patrimoniali.

Il processo di gestione di tutti i rischi si concretizza in un modello a tre linee di difesa:

- La prima linea di difesa è presente in tutte le unità XTB che prendono decisioni relative alle loro operazioni. Queste unità monitorano e controllano il livello dei rischi associati alle loro aree di responsabilità, intraprendendo al contempo azioni legate alla necessità di adattare le modalità di gestione dei rischi all'evoluzione della situazione, compresa, in particolare, l'emergere di nuovi rischi.
- La seconda linea di difesa consiste in meccanismi di controllo indipendenti dalla prima linea di difesa, attuati in particolare dalla Dipartimento di Controllo dei Rischi. All'interno di questa linea, vengono progettati, implementati e applicati meccanismi in grado di fornire informazioni indipendenti e affidabili sul livello dei rischi a cui la Società è esposta.
- La terza linea di difesa è il sistema di revisione interna, uno dei cui compiti è esaminare l'adeguatezza e l'efficacia dei meccanismi di gestione del rischio.

Presso l'azienda madre è stato istituito un Comitato di gestione dei rischi, che svolge principalmente funzioni di controllo, consultazione e consulenza per gli organi statutari del Gruppo in merito alle strategie di gestione del capitale, alle politiche di gestione del rischio, alle metodologie di misurazione del rischio, ai piani di capitale e alla valutazione dell'adeguatezza patrimoniale del Gruppo. In particolare, il Comitato supporta il Dipartimento di controllo dei rischi nell'identificazione dei rischi significativi del Gruppo XTB e nella costruzione del catalogo dei rischi, approva le politiche e le procedure per la gestione dei singoli rischi e il processo ICARAP, esamina e approva le analisi effettuate dagli owner dei singoli rischi e dal Dipartimento di controllo dei rischi nell'ambito del sistema di gestione dei rischi del Gruppo e del processo ICARAP. Durante l'anno si sono tenute 2 riunioni del Comitato di gestione dei rischi e 11 riunioni del Consiglio di sorveglianza, i cui membri sono tutti membri del Comitato di gestione dei rischi.

Le informazioni del Consiglio di amministrazione sul profilo di rischio, compresa una descrizione dei principi di gestione dei singoli rischi, sono presentate nella Relazione di gestione sulle attività di XTB S.A. per l'esercizio finanziario 2023. Ulteriori informazioni sulla gestione del rischio nel Gruppo sono disponibili nella Relazione annuale consolidata pubblicata e in altre relazioni attuali sul sito <http://ir.xtb.com/raporty/>.

Gestione dei singoli rischi

Rischio per il Cliente

Nelle attività di XTB, il rischio cliente si manifesta principalmente attraverso il deposito dei fondi dei clienti in conti bancari. La strategia di gestione di questo rischio, data l'entità dei fondi depositati sui conti bancari, prevede l'accettazione e il monitoraggio dello stesso.

Nell'ambito della gestione di tale rischio, XTB ha implementato due tipi di limiti, che specificano:

- qualità creditizia minima delle banche in cui sono depositati i fondi;
- importo massimo di contanti depositati presso banche appartenenti allo stesso gruppo;

Scopo dell'applicazione di un limite alla qualità creditizia minima delle banche presso le quali sono depositati i fondi è quello di selezionare le banche con un elevato rating creditizio assegnato dalle agenzie di rating internazionali. Invece, l'implementazione del limite massimo di fondi depositati presso banche appartenenti allo stesso gruppo ha lo scopo di diversificare le banche presso le quali vengono depositati i fondi dei clienti.

XTB monitora sia la qualità creditizia minima delle banche sia il valore massimo dei contanti depositati presso banche appartenenti allo stesso gruppo di capitale, in modo che, in caso di superamento dei limiti, intraprenda le azioni necessarie per limitare il rischio per il Cliente. Inoltre, i fondi dei Clienti vengono utilizzati esclusivamente per regolare le loro transazioni

e altri ordini. Pertanto, XTB non utilizza i fondi dei Clienti per scopi diversi da quelli connessi all'esecuzione delle operazioni dei Clienti.

Rischio di mercato

Il principale tipo di rischio nelle operazioni di XTB è il rischio di mercato. Esso deriva principalmente dal modello di business adottato, in cui XTB agisce, di norma, come controparte nelle transazioni dei propri clienti, agendo per conto proprio come cosiddetto market maker. La propensione al rischio di mercato di XTB è elevata e la strategia di gestione di questo rischio consiste nel ridurlo quando il suo valore può causare il superamento della propensione al rischio dichiarata.

L'elevata propensione al rischio di mercato è dovuta alla lunga esperienza di XTB nella gestione di tale rischio e all'avanzato sistema di limiti in essere, che consiste in:

- limiti alle transazioni con i singoli clienti;
- limiti alle operazioni su singoli strumenti finanziari;
- limite al valore di un singolo ordine;
- limiti alle esposizioni in valuta estera.

Al superamento di questi limiti, le transazioni vengono inviate e coperte con fornitori di liquidità, analogamente al modello di agenzia. Il dipartimento di controllo dei rischi verifica regolarmente l'utilizzo dei limiti e l'adeguatezza dell'esecuzione delle operazioni di copertura.

Oltre a un sistema di limiti di trading, XTB ha sviluppato una metodologia interna per il calcolo del valore a rischio (VaR), che consente di determinare la massima perdita attesa, in un determinato arco di tempo e con una determinata probabilità. Inoltre, vengono sistematicamente eseguiti stress test che ipotizzano vari scenari di mercato (ipotetici e storici) e analisi di sensibilità. Un sistema di gestione del rischio di mercato così esteso garantisce un monitoraggio meticoloso e una gestione efficace di tali rischi.

Rischio aziendale

Il modello di business, in cui XTB agisce, in linea di principio, come controparte nelle transazioni dei propri clienti, espone l'intermediario a un significativo rischio di credito delle controparti. Tale rischio si manifesta con la possibilità che i clienti non rispettino gli obblighi derivanti dalle loro transazioni. La strategia di gestione di questo rischio prevede la raccolta di garanzie dai clienti per le posizioni aperte. Inoltre, se il saldo attuale del registro operativo di un cliente nel sistema di negoziazione è pari o inferiore al 50% dell'importo della garanzia depositata bloccata nel sistema, la posizione che genera la perdita maggiore per il cliente viene automaticamente chiusa al prezzo di mercato corrente (meccanismo di stop-out). Inoltre, al fine di ridurre il rischio di credito della controparte, XTB può effettuare la compressione del portafoglio. XTB monitora anche la probabilità di insolvenza della controparte. Un sistema di gestione così implementato consente di monitorare e gestire efficacemente il rischio di credito della controparte.

Anche i rischi legati all'esecuzione e alla trasmissione degli ordini dei clienti costituiscono un rischio significativo per l'azienda. XTB, in qualità di fornitore internazionale di prodotti, servizi e soluzioni tecnologicamente avanzati nell'ambito della negoziazione di strumenti finanziari, ha implementato una serie di soluzioni tecnologiche e di salvaguardia volte a identificare, misurare, monitorare e mitigare il rischio associato all'esecuzione e alla trasmissione degli ordini dei clienti. Inoltre, XTB dispone di piani di continuità operativa e di emergenza (tra cui un piano di recupero approvato dall'Autorità di Vigilanza Finanziaria) in caso di eventi imprevisti che interrompano il corretto funzionamento della società di intermediazione, tra cui l'esecuzione e la trasmissione degli ordini dei clienti.

Rischio di concentrazione

Il modello di business adottato da XTB, in cui agisce, di norma, come controparte nelle transazioni dei propri clienti, agendo per conto proprio come cosiddetto market maker, rende il rischio di concentrazione significativo nelle sue operazioni a causa delle dimensioni rilevanti del suo portafoglio di negoziazione. Per questo motivo, XTB, nell'ambito della gestione di tale rischio, dispone di meccanismi di monitoraggio del rischio di concentrazione in relazione ai clienti e a un gruppo di clienti correlati. I limiti di concentrazione vengono stabiliti con una decisione del Consiglio di amministrazione di XTB, dopo aver ricevuto il parere positivo del

Comitato. Il Consiglio di amministrazione di XTB stabilisce anche livelli di allerta più prudenti rispetto ai limiti di concentrazione pertinenti.

Oltre a monitorare il rischio di concentrazione ai sensi del Regolamento IFR, il Consiglio di amministrazione di XTB, previo parere positivo del Comitato, può adottare limiti di concentrazione interni relativi alle attività di XTB. I limiti di concentrazione interni mirano a limitare la concentrazione delle attività di XTB verso le controparti o un gruppo di controparti correlate, fissando un'esposizione massima. Attualmente, la principale attività di XTB che richiede il monitoraggio e il controllo del rischio di concentrazione è la liquidità depositata in conti bancari. Pertanto, alla data della presente relazione, XTB dispone di limiti interni per l'importo massimo di fondi depositati presso banche appartenenti a un unico gruppo societario.

Rischio di liquidità

XTB assimila il rischio di liquidità al rischio di liquidità dei pagamenti, che è il rischio di perdere la capacità di finanziare le attività e di adempiere agli obblighi in modo tempestivo nel normale corso delle operazioni o in altre condizioni prevedibili senza incorrere in una perdita. L'analisi della liquidità prende in considerazione le opportunità di liquidità attuali, le esigenze future, gli scenari alternativi e i piani di emergenza per mantenere la liquidità dei pagamenti.

L'analisi della liquidità mostra che XTB ha un significativo eccesso di liquidità dovuto alla natura della sua operatività. Pertanto, i requisiti di liquidità ai sensi del regolamento IFR sono superati di diverse volte e si prevede che questa situazione continui nei periodi futuri. Ciononostante, XTB gestisce in modo proattivo il rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere un ammontare di liquidità sui conti bancari pertinenti tale da garantire la copertura di tutte le operazioni necessarie per essere eseguite su tali conti. Inoltre, nell'ambito della gestione del rischio, sono stati adottati dei limiti di rischio interni che definiscono il valore massimo della liquidità depositata presso le banche appartenenti a un unico gruppo patrimoniale, riducendo così il rischio di perdere la liquidità corrente in caso di problemi tecnici di una qualsiasi delle banche in cui sono depositati i fondi. Questo approccio globale al rischio di liquidità garantisce un monitoraggio e una gestione adeguati.

Principi di gestione

Tabella 1 – Posti da direttore

Società	Numero di incarichi di direttore ricoperti da membri dell'organo di gestione
XTB S.A.	4
XTB Limited (UK)	2
XTB Limited (CY)	2
XTB Services Limited (CY)	1
XTB MENA Ltd.	1
XTB Agente de Valores SpA (Chile)	1

Politica di selezione per l'elezione dei membri dell'organo direttivo

La politica di reclutamento relativa alla selezione dei membri dell'organo di gestione di XTB S.A. è strettamente correlata alla politica interna delle risorse umane dell'azienda e mira ad attrarre personale manageriale professionale che garantisca l'attuazione delle attività aziendali pianificate al massimo livello. Inoltre, XTB S.A. ha una politica di verifica e selezione delle persone che compongono il Consiglio di amministrazione, il Consiglio di sorveglianza e i dipendenti chiave. Sulla base di tale documento, la società effettua valutazioni di idoneità per i membri del Consiglio di amministrazione, i membri del Consiglio di sorveglianza e i dipendenti chiave e, in modo collegiale, valuta il Consiglio di amministrazione e il Consiglio di sorveglianza. I criteri fondamentali che vengono presi in considerazione nella valutazione dell'idoneità sono (i) le qualifiche professionali, (ii) la reputazione, (iii) altri criteri di gestione, (iv) capacità di dedicare tempo sufficiente alla Società (v) indipendenza di giudizio e (vi) limiti al numero di volte in cui i candidati sono stati membri del Consiglio di amministrazione o del Consiglio di sorveglianza in altre società. Il processo

di reclutamento dei potenziali candidati per l'organo di gestione avviene, tra l'altro, attraverso il reclutamento interno (promozione), il reclutamento esterno (azione diretta sul mercato del lavoro per raggiungere il numero ottimale di candidati con specifiche qualifiche e potenzialità professionali) e attraverso agenzie di consulenza del personale specializzate che supportano le attività di reclutamento in questo settore.

L'Azienda assicura la diversità delle qualifiche e delle competenze in termini di istruzione, esperienza professionale e abilità del personale selezionato, al fine di garantire un'esecuzione completa e affidabile dei compiti affidati. Inoltre, nell'ambito della Politica di Diversità, al momento dell'assunzione presso le autorità aziendali di XTB S.A., si tiene conto soprattutto delle conoscenze e delle qualifiche dei candidati, della loro esperienza professionale, della loro predisposizione a svolgere i compiti di una determinata posizione/funzione e della loro motivazione..

I dirigenti della società sono specialisti in diverse aree di conoscenza e possiedono un'esperienza settoriale diversificata, corrispondente alla loro attuale funzione. Le competenze individuali dei dirigenti della Società si completano a vicenda, in modo tale da garantire un adeguato livello di gestione collegiale in XTB S.A.

XTB S.A., in conformità con le regole di corporate governance per gli istituti supervisionati emesse dall'Autorità di vigilanza finanziaria polacca, si basa sui seguenti fattori nel valutare i candidati e nel determinare la loro idoneità a far parte dell'organo di amministrazione:

- conoscenza della materia (background educativo, qualifiche ottenute, ad esempio licenze, certificati, corsi, formazione durante la carriera professionale),
- l'esperienza e le competenze pratiche acquisite nel corso di un'attività lavorativa in posizioni analoghe a quelle ricercate,
- reputazione (la reputazione del candidato in termini di onestà, integrità, obiettività e responsabilità).

Nel processo di selezione di XTB S.A., la scelta viene effettuata in modo tale che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di due persone in possesso di una laurea, di un'esperienza lavorativa di almeno tre anni in istituzioni del mercato finanziario e di una buona reputazione in relazione alle funzioni ricoperte.

Un candidato all'organo di gestione di XTB S.A. viene valutato in base ai fattori di cui sopra e viene selezionato in modo che le sue competenze e capacità manageriali garantiscano un'efficace pianificazione, direzione e controllo dell'area designata delle operazioni della Società.

Inoltre, XTB S.A. applica una limitazione al numero di funzioni ricoperte contemporaneamente da un membro del Consiglio di amministrazione o di sorveglianza di una società di intermediazione.

Le regole relative alla limitazione del numero di cariche simultanee nei consigli di amministrazione e di sorveglianza adottate in XTB S.A. sono in linea con le norme descritte nell'articolo 103 della Legge sulla negoziazione di strumenti finanziari, relativo alla composizione dei consigli di amministrazione e di sorveglianza di una società di intermediazione.

Strategia della diversità in relazione alla selezione dei membri dell'organo direttivo, i suoi obiettivi e qualsiasi compito pertinente stabilito in questa politica e la misura in cui tali obiettivi e compiti sono stati raggiunti

XTB S.A. applica una politica di diversità e di parità di trattamento a tutti i dipendenti dell'azienda, compresi i membri dell'organo direttivo e i dirigenti chiave, in virtù della profonda convinzione che la diversità, in quanto valore fondamentale della società moderna, influisce in modo significativo sullo sviluppo, la competitività e l'innovazione della nostra organizzazione.

L'attuazione della politica della diversità si manifesta, tra l'altro, nell'impiego di dipendenti diversi per sesso, età, istruzione, qualifiche, esperienza lavorativa, nazionalità, etnia, religione, credo, agnosticismo, credo politico, stato di salute, orientamento psicosessuale, stato di famiglia, stile di vita, luogo di residenza, forma, ambito e base di impiego,

e nel garantire che tutti i dipendenti siano rispettati, tollerati e trattati in modo equo sul posto di lavoro, nonché nel creare un ambiente di lavoro che sia favorevole all'utilizzo delle suddette differenze a beneficio dell'organizzazione.

La politica di diversità attuata in XTB S.A. mira a utilizzare appieno il potenziale dei nostri dipendenti, le loro capacità, i loro talenti, le loro passioni, le loro conoscenze e le loro qualifiche.

XTB crea una cultura organizzativa focalizzata sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, costruendo team interni diversificati in termini di genere, età e qualifiche, che consentono una risoluzione dei problemi più efficace, un'atmosfera di lavoro migliore, una maggiore creatività dei team di progetto e una condivisione efficace delle conoscenze.

In termini di diversità nella selezione dei membri dell'organo di gestione, XTB S.A. assicura, in conformità con le regole di corporate governance per gli istituti vigilati emesse dall'Autorità di vigilanza finanziaria polacca (KNF), una molteplicità di qualifiche e competenze in termini di istruzione, esperienza professionale e abilità del personale selezionato, al fine di garantire un'esecuzione completa e affidabile dei compiti affidati.

Nell'ambito della Politica della diversità, durante il reclutamento dei dirigenti della Società presso XTB S.A., si tiene conto delle qualifiche professionali, della reputazione, dell'esperienza professionale, della predisposizione a svolgere i compiti di una determinata posizione o funzione, nonché della diversità in termini di età, luogo di origine e istruzione.

I membri dell'organo di gestione sono specialisti in diverse aree di competenza e hanno un'esperienza industriale variegata, correlata al loro ruolo attuale. Le competenze individuali dei membri dell'organo di gestione sono complementari, in modo da garantire un livello adeguato di governance collegiale in XTB S.A.

Flusso di informazioni sui rischi, indirizzato al Consiglio di amministrazione

In termini di gestione del rischio, XTB dispone di un Sistema Informativo Gestionale, che fornisce al Consiglio di Sorveglianza, al Consiglio di amministrazione e ai responsabili delle funzioni dirigenziali informazioni affidabili, accurate e regolari sul profilo di rischio. Il Sistema Informativo di Gestione assicura al Consiglio di amministrazione informazioni immediate sul superamento dei limiti, consente di analizzare i dati in termini di condizioni di stress e di eventi futuri e fornisce dati che possono essere utilizzati come base per il processo decisionale relativo alle operazioni di XTB.

In particolare, il Consiglio di amministrazione riceve periodicamente relazioni scritte sul funzionamento del sistema di gestione del rischio, che includono in particolare l'indicazione delle misure adottate per la gestione del rischio. La relazione è redatta dal Dipartimento di controllo del rischio.

Ambito di applicazione dei requisiti IFR

Tutte le filiali estere sono incluse nel bilancio separato:

1. XTB S.A., organizační složka – filiale Repubblica Ceca,
2. XTB S.A., Sucursal en Espana – filiale Spagna,
3. XTB S.A., organizačná zložka - filiale Slovacchia,
4. XTB S.A. Varsovia Sucursala Bucuresti - filiale Romania,
5. XTB S.A. German Branch – filiale Germania,
6. XTB S.A. Succursale Française – filiale Francia,
7. XTB S.A., Sucursal em Portugal – filiale Portogallo.

Per il bilancio consolidato sono state consolidate integralmente tutte le società controllate:

1. XTB Limited (UK) con sede nel Regno Unito,
2. X Open Hub Sp. z o. o., con sede in Polonia,
3. XTB Limited (CY) con sede a Cipro,

4. Tasfiye Halinde XTB Yönetim Danışmanlığı A.Ş con sede in Turchia,
5. XTB International Limited con sede in Belize,
6. XTB Agente de Valores SpA con sede in Cile,
7. XTB Services Limited con sede a Cipro,
8. Lirsar SA en liquidacion in Uruguay,
9. XTB Africa (PTY) Ltd con sede in Sudafrica,
10. XTB MENA Limited con sede negli Emirati Arabi Uniti,
11. XTB S. C. Limited con sede alle Seychelles,
12. XTB Digital Ltd con sede a Cipro.

L'area di consolidamento prudenziale ai sensi dell'IFR comprende la società madre, ossia XTB S.A., e le seguenti controllate, che sono istituzioni e istituti finanziari:

1. XTB Limited (UK) con sede nel Regno Unito,
2. XTB Limited (CY) con sede a Cipro,
3. XTB International Limited con sede in Belize,
4. XTB Africa (PTY) Ltd con sede in Sud Africa,
5. XTB MENA Limited con sede negli Emirati Arabi Uniti ,
6. XTB S. C. Limited con sede alle Seychelles.

Fondi propri

Ai sensi del Regolamento IFR, i Fondi Propri sono costituiti dalle seguenti componenti:

1. Capitale primario di classe 1 costituito, tra l'altro, dagli strumenti di capitale e dal relativo sovrapprezzo di emissione, dagli utili non distribuiti, dalle altre componenti di conto economico complessivo accumulate e dalle riserve, al netto delle rettifiche, delle deduzioni e delle esclusioni richieste,
2. Capitale aggiuntivo di classe 1,
3. Capitale di classe 2.

La struttura del capitale di XTB è di altissima qualità - tutti i Fondi azionari sono costituiti da Capitale Common Equity Tier 1. L'attuale struttura del capitale di XTB si basa al 100% sul capitale azionario generato dalle sue operazioni e conferito dagli Azionisti. Il capitale azionario è indicato al valore nominale, come registrato nel Registro del Tribunale Nazionale. Tutte le azioni emesse sono azioni di uguale valore nominale, interamente pagate, con uguali diritti di voto e partecipazione agli utili sulla stessa base. Non vi è alcuna preferenza legata a nessuna serie di azioni.

Il valore dei Fondi Propri è soggetto a rettifica per le deduzioni e i filtri prudenziali applicabili in conformità al Regolamento IFR e al CRR. In particolare, sono soggetti a deduzioni i seguenti elementi:

1. valore delle azioni emesse, la cui acquisizione di proprietà è stata finanziata direttamente o indirettamente da XTB,
2. il valore delle azioni emesse della nuova serie in attesa di autorizzazione da parte dell'Autorità di vigilanza finanziaria ai sensi dell'Articolo 26(3) del CRR,
3. Beni immateriali e giuridici,
4. le attività fiscali differite basate sulla redditività futura, ove applicabile, meno i rispettivi valori degli accantonamenti, con una ripartizione tra le attività derivanti da differenze temporanee e quelle non derivanti da differenze temporanee,
5. investimenti in strumenti azionari di entità del settore finanziario, compresi gli investimenti in società controllate non soggette a consolidamento prudenziale,
6. riserva di rivalutazione negativa e perdite di cambio sulla traduzione dei bilanci delle entità subordinate; nonché
7. rettifiche di valore aggiuntive per la valutazione prudente del portafoglio di negoziazione sulla base dell'Articolo 34 CRR e dell'Articolo 105 CRR.

I Fondi Propri totali su base consolidata al 31 dicembre 2023, determinati in conformità al Regolamento IFR, ammontano a un totale di 912.482.000 zloty. I singoli componenti dei Fondi Propri sono presentati nella tabella seguente.

Tabella 1 - Fondi propri EU IF CC1.01 - situazione al 31 dicembre 2023

		(a)	(b)
		Importo (in PLN 000)	Fonte basata sui dati di riferimento dello stato patrimoniale nel bilancio certificato - UE I CC2
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1): strumenti e accantonamenti			
1	FONDI PROPRI	912 482	
2	CAPITALE DI CLASSE 1	912 482	
3	CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1	912 482	
4	Strumenti di capitale interamente versati	5 869	Capitale proprio - 1

5	Sovrapprezzo azioni	69 651	Capitale proprio - 2
6	Utili non distribuiti	849 989	Capitale proprio - 3, 4 i 6
7	Altre componenti di conto economico complessivo accumulate	(3 657)	Capitale proprio - 5
8	Altre riserve	-	
9	Interessi di minoranza inclusi nel capitale primario di classe 1	-	
10	Aggiustamenti del capitale primario di classe 1 dovuti a filtri prudenziali	(1 014)	Capitale proprio - 8
11	Altri fondi	-	
12	(-) DEDUZIONI TOTALI DAL CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1	(8 356)	
13	(-) Strumenti propri di capitale primario di classe 1	-	
14	(-) Strumenti di capitale primario di classe 1 detenuti direttamente	-	
15	(-) Strumenti di capitale primario di classe 1 detenuti indirettamente	-	
16	(-) Strumenti di capitale primario di classe 1 detenuti sinteticamente	-	
17	(-) Perdite relative all'esercizio in corso	-	
18	(-) Valore azienda	-	
19	(-) Altre attività immateriali	(1 166)	Attivi - 1
20	(-) Attività fiscali differite basate sulla redditività futura e non derivanti da differenze temporanee al netto delle relative passività per imposte sul reddito	-	
21	(-) Partecipazione azionaria significativa al di fuori del settore finanziario che superi il 15% dei fondi propri	-	
22	(-) Totale delle partecipazioni qualificate in imprese diverse da quelle del settore finanziario che superano il 60% dei fondi propri	-	
23	(-) Strumenti di Common Equity Tier 1 di entità del settore finanziario, qualora l'ente non abbia effettuato un investimento significativo in tali entità.	-	
24	(-) Strumenti di Common Equity Tier 1 di entità del settore finanziario, qualora l'ente abbia effettuato un investimento significativo in tali entità.	-	
25	(-) Attività del fondo pensione a prestazione definita	-	
26	(-) Altre detrazioni ¹	(7 190)	Attivi - 3
27	Capitale primario di classe 1: altri elementi del capitale, deduzioni e aggiustamenti	-	
28	CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1	-	
29	Strumenti di capitale interamente versati, emessi direttamente	-	
30	Sovrapprezzo azioni	-	

¹ Attività fiscali differite basate sulla redditività futura e derivanti da differenze temporanee al netto delle relative passività per imposte sul reddito

31	(-) DEDUZIONI TOTALI DAL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1	-	
32	(-) Strumenti propri di capitale aggiuntivo di classe 1	-	
33	(-) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti direttamente	-	
34	(-) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti indirettamente	-	
35	(-) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 detenuti sinteticamente	-	
36	(-) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo	-	
37	(-) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo	-	
38	(-) Altre deduzioni	-	
39	Capitale aggiuntivo di classe 1: altri elementi del capitale, deduzioni e aggiustamenti	-	
40	CAPITALE DI CLASSE 2	-	
41	Strumenti di capitale interamente versati, emessi direttamente	-	
42	Sovrapprezzo azioni	-	
43	(-) DEDUZIONI TOTALI DAL CAPITALE DI CLASSE 2	-	
44	(-) Strumenti propri di capitale di classe 2	-	
45	(-) Strumenti di capitale di classe 2 detenuti direttamente	-	
46	(-) Strumenti di capitale di classe 2 detenuti indirettamente	-	
47	(-) Strumenti di capitale di classe 2 detenuti sinteticamente	-	
48	(-) Strumenti di capitale di classe 2 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente non ha un investimento significativo	-	
49	(-) Strumenti di capitale di classe 2 di soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo	-	
50	Capitale di classe 2: altri elementi del capitale, deduzioni e aggiustamenti	-	

Le eccezioni consentite durante il periodo transitorio ai sensi del Regolamento IFR non sono state applicate a XTB a livello consolidato.

Alla fine dell'anno, la XTB non era obbligata a mantenere buffer.

Le principali caratteristiche delle componenti degli strumenti di capitale sono riportate nella tabella seguente.

Nel 2023, XTB ha emesso nuove azioni di classe B offerte come parte di una sottoscrizione privata in relazione al programma di incentivi come parte delle componenti variabili della remunerazione. Al 31 dicembre 2023 le azioni di tale emissione non soddisfacevano le condizioni per l'inclusione nei Fondi Propri (mancata autorizzazione ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 3, del CRR, finanziamento parziale da parte di XTB).

Tabella 2 - Principali caratteristiche degli strumenti di capitale classificati come fondi propri - EU I CCA

Caratteristiche principali degli strumenti di capitale - azioni di classe A		
1	Emittente	XTB S.A.

Caratteristiche principali degli strumenti di capitale - azioni di classe A		
<u>2</u>	Identificatore univoco (ad es. CUSIP, ISIN o identificatore Bloomberg per i collocamenti privati)	PLXTRDM00011
<u>3</u>	Emissione pubblica o non pubblica	Pubblica
<u>4</u>	Legge o leggi applicabili a cui è soggetto lo strumento	Diritto polacco
<u>5</u>	Tipo di strumento (tipi determinati da ciascun ordinamento giuridico)	Azioni ordinarie
<u>6</u>	Importo riconosciuto nel patrimonio di vigilanza (valuta in milioni, alla data di riferimento dell'ultima segnalazione)	5.9 mln PLN
<u>7</u>	Valore nominale dello strumento	0.05 PLN
<u>8a</u>	Prezzo di emissione (prezzo effettivo con valore nominale il giorno dell'emissione pari a 18,25 PLN)	10.00 PLN
<u>8a'</u>	Prezzo di emissione (prezzo convertito al valore nominale di 0,05 PLN alla data di riferimento dell'ultima relazione)	0.03 PLN
<u>9</u>	Prezzo di riscatto	Non applicabile
<u>10</u>	Classificazione contabile	Capitale proprio
<u>11</u>	Data di emissione originaria	2 settembre 2004
<u>12</u>	Irredimibile o a scadenza	Irredimibile
<u>13</u>	Data di scadenza originaria	Nessuna data di scadenza
<u>14</u>	Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto ad approvazione preventiva dell'autorità di vigilanza	Non applicabile
<u>15</u>	Data del rimborso anticipato facoltativo, data del rimborso anticipato eventuale o importo del rimborso	Non applicabile
<u>16</u>	Date successive di rimborso anticipato, se del caso	Non applicabile
Cedole / dividendi		Dividendi
<u>17</u>	Cedole/dividendi fissi o variabili	Variabili
<u>18</u>	Tasso della cedola ed eventuale indice collegato	Non applicabile
<u>19</u>	Presenza di un „dividend stopper”	SI
<u>20</u>	Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di tempo)	Parzialmente discrezionale; Cause: impatto della politica dei dividendi della Commissione di Vigilanza Finanziaria e possibili altre restrizioni legali
<u>21</u>	Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di importo)	Pienamente discrezionale
<u>22</u>	Presenza di „step up” o di altro incentivo al rimborso	Non applicabile
<u>23</u>	Non cumulativo o cumulativo	Non cumulativo
<u>24</u>	Convertibile o non convertibile	Non convertibile
<u>25</u>	Se convertibile, eventi che determinano la conversione	Non applicabile
<u>26</u>	Se convertibile, integralmente o parzialmente	Non applicabile
<u>27</u>	Se convertibile, tasso di conversione	Non applicabile

Caratteristiche principali degli strumenti di capitale - azioni di classe A		
<u>28</u>	Se convertibile, conversione obbligatoria o facoltativa	Non applicabile
<u>29</u>	Se convertibile, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile	Non applicabile
<u>30</u>	Se convertibile, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito	Non applicabile
<u>31</u>	Meccanismo di svalutazione	No
<u>32</u>	In caso di svalutazione, eventi che la determinano	Non applicabile
<u>33</u>	In caso di svalutazione, svalutazioni totale o parziale	Non applicabile
<u>34</u>	In caso di svalutazione, svalutazione permanente o temporanea	Non applicabile
<u>35</u>	In caso di svalutazione temporanea, descrizione del meccanismo di svalutazione	Non applicabile
<u>36</u>	Caratteristiche non conformi oggetto di disposizioni transitorie	No
<u>37</u>	In caso affermativo, specificare le caratteristiche non conformi	Non applicabile
<u>38</u>	Link alla versione integrale dei termini e delle condizioni dello strumento (link)	Il prospetto è disponibile presso la sede legale di XTB. Una descrizione degli strumenti inclusi nel patrimonio netto di XTB è disponibile anche nella Relazione annuale pubblicata sul sito https://ir.xtb.com/raporty/raporty-okresowe

Tabella 3 - Riconciliazione delle voci dei Fondi Propri con lo stato patrimoniale del bilancio consolidato certificato - al 31 dicembre 2023 (Importi in migliaia di PLN)

Voce del bilancio consolidato certificato		Valore contabile nel bilancio certificato	Esclusioni di società controllate non soggette a consolidamento prudenziale	Altre esclusioni	Base per altre esenzioni - Regolamento IFR/CRR	Valore contabile che incide sui Fondi Propri in base al perimetro di consolidamento normativo	Riferimento a EU IFR CC1
Attività – Ripartizione per classi di attività secondo lo stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato/sottoposto a revisione contabile							
1	Attività immateriali	1 167	1	-		1 166	19
2	Strumenti finanziari disponibili alla vendita	21	21	-		-	24
3	Attività fiscali differite	33 049	99	25 759	Art. 38 CRR - Attività fiscali anticipate basate sulla redditività futura compensate con riserve; arte. 9 sezione 2 lettera a) IFR	7 191	26
4	Totale attività	34 238	121	25 759		8 357	
Capitale proprio							
1	Capitale primario	5 878	-	9	Strumenti soggetti ad autorizzazione ex art. 26 sezione 3CRR	5 869	4
	Capitale aggiuntivo, di cui:						
2	a) Dalla vendita di azioni al di sopra del loro valore nominale	69 551	-	-		69 551	5
3	b) Creata statutaria dal profitto	1 956	-	-		1 956	6
4	Altre riserve	863 167	139	14 994	Strumenti che non soddisfano le condizioni di cui all'art. 28 sezione 1 lettera b) CRR	848 034	6
5	Differenze di cambio da conversione	(6 595)	(4 647)	1 709	Art. 35 CRR - Esclusione degli utili non realizzati valutati al fair value	(3 657)	7
6	Utili a nuovo	800 606	9 950	790 656	Art. 26, comma 2, CRR – Esclusione dell'utile dell'esercizio corrente	-	-

Gruppo Finanziario XTB S.A.

Relazione sulle informazioni relative all'adeguatezza patrimoniale al 31 dicembre 2023

			-	-	Riduzione della perdita degli anni precedenti	-	6
7	Totale capitale proprio	1 734 664	5 441	807 369		921 854	
8	Altri aggiustamenti ed esclusioni			(1 014)	Ulteriori rettifiche di valore ai sensi dell'articolo 34 del CRR e dell'art 105 CRR	(1 014)	10
9	Capitale dopo con deduzioni					718 887	

Requisiti di fondi propri

Ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 1, del Regolamento IFR, XTB calcola e monitora:

1. Requisito di fondi propri per le spese fisse generali
2. Requisito patrimoniale minimo fisso
3. Il requisito patrimoniale del fattore K per quanto concerne:
 - a) Rischio per il cliente
 - b) Rischio per il mercato
 - c) Rischio per l'impresa

Tabella 5 – requisiti fattore K

Tipo requisito	Importo (in migl. PLN)
Requisito minimo fisso fondi propri	3 261
Requisito di fondi propri per le spese fisse generali	169 861
Requisito di fondi propri riguardante il fattore K, di cui:	483 591
Rischio per il cliente, di cui:	11 996
K-AUM	-
K-CMH	9 936
K-ASA	2 060
K-COH	-
Rischio per il mercato, di cui:	313 039
K-NPR	313 039
K-CMG	-
Rischio per l'impresa, di cui:	158 556
K-TCD	155 731
K-DTF	2 825
K-CON	-

Adeguatezza patrimoniale

XTB rispetta i requisiti imposti dalla legge sulla negoziazione degli strumenti finanziari, che obbliga le società di intermediazione a mantenere i Fondi Propri a un livello non inferiore al più alto dei seguenti valori:

- a. il requisito di fondi propri totali determinato dall'intermediario in conformità alle norme applicabili (il più alto dei valori di cui all'articolo 11 del regolamento IFR),
- b. l'importo stimato dall'intermediario, in conformità alla normativa applicabile, necessario per coprire tutti i rischi significativi individuati nel corso della sua attività e altri rischi significativi che potrebbero potenzialmente insorgere nel corso di tale attività in futuro, noto come capitale interno.

Al 31 dicembre 2023, il rapporto tra Fondi Propri e requisito patrimoniale totale del Gruppo era pari al 188,7%.

Stima del capitale interno

Il Consiglio di amministrazione di XTB assicura la preparazione e l'attuazione del processo interno di stima del capitale, che consiste in particolare nei seguenti elementi:

- identificazione dei fattori di rischio significativi;
- misurazione del rischio;
- test di stress;
- determinazione e mantenimento del capitale interno;
- valutazione dell'adeguatezza del modello di stima del capitale interno per le attività di XTB;
- gestione e pianificazione patrimoniale.

Nell'ambito del processo di valutazione dell'adeguatezza del capitale interno di XTB, vengono determinati, tra l'altro, i seguenti elementi:

- criteri per considerare i singoli rischi come rilevanti;
- politiche e procedure per l'identificazione, la misurazione e la rendicontazione dei rischi nelle operazioni di XTB;
- principi per incorporare i risultati delle prove di stress nel processo di stima del capitale interno;
- procedure per la determinazione e il mantenimento del capitale interno;
- ipotesi e principi per la pianificazione del capitale, obiettivi di adeguatezza patrimoniale (livello di capitale target) e struttura patrimoniale preferita;
- piani di emergenza per il capitale.

In conformità con la metodologia ICARAP (processo di stima del capitale interno e di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale e delle attività liquide), XTB stima il capitale interno in un importo che garantisce la copertura dei tipi significativi di rischi identificati che si verificano nell'ambito dell'attività svolta e di altri tipi di rischi che possono verificarsi in futuro. Il processo ICARAP è parte integrante del sistema di gestione del rischio ed è costantemente adattato ai cambiamenti nelle attività condotte da XTB, in particolare in caso di insorgenza di nuove tipologie di rischio, cambiamenti significativi nella strategia e nei piani d'azione.

Il Dipartimento di controllo del rischio assiste il Consiglio di amministrazione nella definizione, revisione e aggiornamento dell'ICARAP in caso di nuovi rischi, cambiamenti significativi nella strategia e nei piani d'azione. Il dipartimento controlla inoltre l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di gestione del rischio in vigore, identifica, monitora e controlla i rischi di investimento propri del Gruppo, determina il fabbisogno di fondi propri e stima il capitale interno. Il dipartimento di controllo del rischio è diretto da un membro del Consiglio di amministrazione, che ha una supervisione continua del sistema di gestione del rischio.

Il Consiglio di Sorveglianza dell'impresa madre approva il Sistema di Gestione dei Rischi, comprese le procedure per i processi di stima del capitale interno.

L'impresa madre calcola il capitale interno per:

- rischio di mercato;
- rischio di credito,
- rischi operativi e altri rischi identificati come rischi significativi.

Il capitale interno viene calcolato con i seguenti metodi:

- per il rischio di mercato - metodo del valore a rischio (VaR) o, nel caso di strumenti che non soddisfano le ipotesi del modello, metodi standard con il regolamento CRR nella versione applicabile a XTB il giorno prima dell'entrata in vigore del regolamento IFR
- per il rischio di credito - Metodo della Perdita Attesa utilizzando le probabilità di insolvenza determinate da fonti indipendenti ovvero, in caso di indisponibilità di probabilità di insolvenza per una determinata controparte, il metodo dei moltiplicatori di capitale per i requisiti patrimoniali di Primo Pilastro determinati ai sensi del Regolamento CRR nella versione applicabile a XTB un giorno prima dell'entrata in vigore del regolamento IFR,
- per gli altri rischi identificati come rischi significativi - il metodo dei moltiplicatori di capitale per i requisiti patrimoniali del Pilastro I per il rischio operativo determinato in conformità con il Regolamento CRR nella versione applicabile a XTB il giorno prima dell'entrata in vigore del Regolamento IFR, tenendo conto i risultati degli stress test per il rischio operativo.

Il capitale interno totale è la somma dei capitali interni calcolati per i singoli rischi. XTB mantiene un rapporto adeguatamente elevato tra fondi propri e capitale interno, specificato nella Dichiarazione del livello di rischio accettabile.

Le società controllate calcolano il capitale interno in conformità alla normativa interna, tenendo conto delle specificità delle normative locali. Gli esiti del processo ICARAP vengono inviati periodicamente e su richiesta alla casa madre.

Il processo di stima del capitale interno e di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale e delle disponibilità liquide viene rivisto regolarmente con cadenza annuale una volta completata la verifica dei rischi significativi. La revisione del processo ICARAP è volta a garantire che i rischi siano adeguatamente considerati nel processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale.

L'intero processo di gestione, stima e mantenimento del capitale interno, compresi i processi relativi alla valutazione dell'adeguatezza di tale capitale in diverse condizioni economiche, compresa la valutazione dei risultati delle prove di stress e del loro impatto sul livello del capitale interno, è di competenza del Consiglio di amministrazione di XTB.

Rischio del tasso di interesse sul portafoglio bancario

In generale, una variazione del livello dei tassi di interesse di mercato sul portafoglio bancario non ha un impatto significativo sulla posizione finanziaria dell'intermediario. Il verificarsi di disallineamenti dei tassi di interesse sfavorevoli a XTB è minimo e pertanto il rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario è stato considerato trascurabile.

Riserve di capitale

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo non era obbligato a mantenere riserve (buffer).

Politica degli investimenti

Al 31 dicembre 2023, XTB non aveva investimenti diretti o indiretti in azioni di società ammesse alla negoziazione sui mercati regolamentati con diritti di voto loro assegnati superiori alla soglia del 5%. Pertanto, ai sensi dell'art. 52 sezione 2 del Regolamento IFR, XTB non è obbligata a divulgare informazioni riguardanti la sua politica di investimento.

Rischi ambientali, sociali e di governance

Ai sensi dell'art. 53 del Regolamento IFR, il Gruppo è tenuto a rendere pubbliche le informazioni relative ai rischi ambientali, sociali e di governo societario, inclusi i rischi fisici e di transizione definiti nella relazione di cui all'art. 35 della Direttiva (UE) 2019/2034. Al 31 dicembre 2023 il Gruppo non era obbligato a tenere conto dei rischi ambientali, sociali e di governance nel processo interno di gestione dei rischi.

Nel 2021 il Gruppo ha adottato la strategia ESG che, insieme alle relazioni annuali sulle informazioni non finanziarie ("Relazione ESG"), è pubblicata sul sito <https://ir.xtb.com/esg/>. La relazione sulle informazioni non finanziarie contiene, tra l'altro, una descrizione delle politiche in atto in materia di questioni sociali, lavorative, ambientali, di rispetto dei diritti umani e di lotta alla corruzione e una descrizione dei risultati dell'applicazione di tali politiche, nonché una descrizione dei rischi materiali associati all'attività di XTB che possono avere un impatto negativo su tali questioni. Il Rapporto ESG tiene inoltre conto delle informazioni richieste dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, che istituisce un quadro per agevolare gli investimenti sostenibili, che modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 e il Regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione, del 6 luglio 2021, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, chiarendo il contenuto e la presentazione delle informazioni sulle attività commerciali sostenibili dal punto di vista ambientale.

Politica delle retribuzioni in XTB S.A.

Il modello di remunerazione per le persone le cui attività professionali hanno un impatto significativo sul profilo di rischio di XTB comprende una remunerazione fissa, una remunerazione variabile e benefit non monetari. Il modello di remunerazione dei membri del Consiglio di amministrazione di XTB comprende una remunerazione fissa, inclusi i benefit non monetari, e una remunerazione variabile. Il modello di remunerazione per i membri del Consiglio di sorveglianza prevede una remunerazione fissa, inclusi i benefit non monetari. Le componenti fisse della remunerazione comprendono lo stipendio base e altri benefit concessi in base alle leggi generalmente applicabili. La remunerazione sotto forma di benefit non monetari è la remunerazione disponibile per gli altri dipendenti della Società, che include, tra l'altro: (a) piano pensionistico e di invalidità (PPK); (b) ulteriori benefici non salariali, tra cui, a titolo esemplificativo, assistenza medica privata, tessera Multisport, assicurazioni; (c) possibilità di utilizzare le attrezzature della Società, tra cui l'auto aziendale, i computer, i telefoni, nonché l'accesso alla letteratura e alla stampa di settore; (d) possibilità di partecipare a corsi di formazione.

Informazioni sulle componenti variabili delle retribuzioni

XTB SA ha introdotto una Politica in materia di componenti variabili della remunerazione per i soggetti la cui attività professionale ha un impatto significativo sul profilo di rischio di XTB e il Regolamento del Programma di Incentivazione, attuato da questo intermediario, di seguito congiuntamente denominati la "Politica". La Politica attualmente applicabile è stata adottata dall'Assemblea Generale Straordinaria il 31 luglio 2023. Inoltre, XTB dispone anche di una Politica per la concessione di una remunerazione fissa ai membri del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di Sorveglianza, adottata il 31 luglio 2023 dall'Assemblea Generale Straordinaria, di seguito denominata "Politica di Remunerazione".

Elaborazione, approvazione, attuazione e aggiornamento della Politica

1. Il Consiglio di Amministrazione di XTB è responsabile dello sviluppo, dell'attuazione e dell'aggiornamento della Politica.
2. La Politica integra il sistema di gestione del rischio presso l'intermediario, la strategia adottata da XTB e il sistema di prevenzione dei conflitti di interessi.
3. Il Consiglio di Sorveglianza di XTB, previo parere del Comitato per la Remunerazione, approva la Politica e ne supervisiona l'attuazione.
4. L'attuazione della Politica viene rivista almeno una volta all'anno. La revisione è effettuata dall'auditor interno.
5. Sulla base dell'audit di cui al par. 4, il soggetto che effettua il controllo predispone una relazione scritta specificando lo stato di attuazione della Politica. La relazione è presentata al Comitato per la Remunerazione e al Consiglio di Sorveglianza.

Elaborazione, approvazione, attuazione e aggiornamento della Politica di Remunerazione

1. La Politica di remunerazione è stata redatta in conformità alle disposizioni del Capitolo IVA della Legge sulle offerte pubbliche e stabilisce le regole per l'assegnazione di una remunerazione fissa ai membri del Consiglio di sorveglianza e ai membri del Consiglio di gestione.
2. Le regole per l'assegnazione della Remunerazione Variabile ai Consiglieri di Gestione sono specificate nella Politica di assegnazione della Remunerazione Variabile elaborata ai sensi dell'art. 110v e del Regolamento emanato sulla base del 110x punto. 4 della legge sulla negoziazione di strumenti finanziari.
3. Ai sensi dell'Articolo 90c (2) par. 3) della Legge sulle Offerte Pubbliche, nella misura in cui è disciplinata dalle disposizioni della Legge sulla negoziazione di strumenti finanziari e del Regolamento, la Società non applica le disposizioni del Capitolo IVA della Legge sulle Offerte Pubbliche.
4. L'assegnazione della retribuzione fissa è stata adottata con una delibera dell'Assemblea generale, ai sensi dell'articolo 90d (1) della legge sulle offerte pubbliche.
5. Il Consiglio di sorveglianza esamina annualmente l'applicazione della politica retributiva e redige una relazione sulle retribuzioni.
6. L'Assemblea generale riesamina la Politica di assegnazione delle remunerazioni fisse almeno ogni quattro anni e delibera l'adozione di una nuova Politica di assegnazione delle remunerazioni fisse o il mantenimento di quella attuale.
7. L'obiettivo della Politica delle remunerazioni è:
 - a) la corretta ed efficace gestione del rischio e la prevenzione dell'assunzione di rischi oltre la propensione al rischio approvata dal Consiglio di vigilanza;
 - b) attuazione degli obiettivi strategici, tenendo conto dell'impatto a lungo termine delle attività della Società;

- c) prevenire l'insorgere di conflitti di interesse, incoraggiare una condotta aziendale appropriata e promuovere la consapevolezza e l'assunzione prudente dei rischi;
- d) garantire che le persone coperte dalla Politica delle retribuzioni dispongano di norme trasparenti e paritarie in materia di retribuzione per le loro mansioni, tenendo conto della legislazione generalmente applicabile e delle buone prassi consolidate volte a combattere le discriminazioni e le disparità di trattamento, anche sulla base del genere.

Composizione e ambito dei compiti del Comitato per le Remunerazioni

1. In XTB è presente un Comitato per la Remunerazione, i cui compiti sono stati affidati al Consiglio di Sorveglianza. Il Consiglio di Sorveglianza è composto da 5 membri, uno dei quali viene eletto da Jakub Zabłocki, il quale ha il diritto personale, concesso dallo Statuto della Società, di nominare e revocare un membro del Consiglio di Sorveglianza con funzione di Presidente del Consiglio di Sorveglianza finché detiene azioni della Società che rappresentano almeno il 33% del numero totale dei voti nell'Assemblea generale. Nel restante ambito, i membri del Consiglio di Sorveglianza sono nominati dall'Assemblea Generale degli Azionisti di XTB S.A. Il Comitato per la Remunerazione svolge i seguenti compiti:
 - (a) supportare il Consiglio di amministrazione nella predisposizione di soluzioni in materia di Remunerazione in linea con la Politica.
 - (b) esprime pareri sulla Politica, compresi l'importo e le componenti delle remunerazioni;
 - (c) rivede la Politica;
 - (d) vigila sulla corresponsione delle componenti variabili della remunerazione ai soggetti che ricoprono posizioni che incidono in modo significativo sul profilo di rischio della società di investimento;
 - (e) determina le componenti variabili delle remunerazioni dei membri del consiglio di amministrazione, tenendo conto dei principi descritti nella Politica.

Criteri e impostazione delle componenti variabili delle retribuzioni

1. Il Consiglio di amministrazione, nel pagare o assegnare le componenti variabili della remunerazione, tiene conto delle dimensioni di XTB, dei rischi associati alla sua attività, della sua organizzazione interna, nonché della portata e della complessità dell'attività svolta da tale società di intermediazione.
2. Il Consiglio di amministrazione presenta al Comitato per la Remunerazione e al Consiglio di Sorveglianza, all'inizio di ogni esercizio finanziario, l'importo e le componenti previste per la remunerazione delle persone le cui attività professionali hanno un impatto significativo sul profilo di rischio di XTB, per l'esercizio finanziario in questione, tenendo conto dei principi descritti nella Politica.
3. Il Consiglio di sorveglianza, ogni volta che viene approvato il bilancio per l'esercizio successivo, approva l'importo del bonus dell'anno successivo per il Consiglio di amministrazione.
4. L'importo e il pagamento delle componenti variabili della remunerazione corrisposte alle persone che hanno un impatto significativo sul profilo di rischio della società di intermediazione dipendono dalla percentuale di attuazione del budget XTB per un dato periodo e dallo svolgimento dei compiti loro affidati sulla base delle norme organizzative interne, tenendo conto delle eccezioni indicate al punto 7.
5. La valutazione dei risultati si basa su dati risalenti almeno agli ultimi tre esercizi e, nel caso di soggetti assunti da meno di tre anni, su dati risalenti al momento della costituzione del rapporto di lavoro, in modo che l'effettiva erogazione delle componenti retributive dipenda sui risultati dell'intermediario è ripartito su un periodo tenendo conto del ciclo economico e del rischio correlato alle attività svolte dalla società di intermediazione.
6. La base per determinare l'importo totale della remunerazione è la valutazione degli effetti lavorativi di una determinata persona e di una determinata unità organizzativa in relazione ai risultati complessivi della società di

intermediazione - quando si valutano gli effetti lavorativi individuali, vengono presi in esame criteri finanziari e non finanziari.

7. Le componenti variabili della remunerazione corrisposte ai soggetti che svolgono attività nel campo del controllo interno, della vigilanza sul rispetto della legge, dell'audit interno e dei soggetti che svolgono funzioni di gestione del rischio sono remunerate per il raggiungimento degli obiettivi risultanti dalle mansioni svolte, indipendentemente dai risultati conseguiti nelle attività controllano.
8. Le componenti variabili garantite della remunerazione non soggette alla normativa in materia hanno carattere eccezionale, possono essere concesse solo al momento dell'instaurazione del rapporto di lavoro e sono limitate al primo anno di impiego.
9. Se la remunerazione è divisa in componenti fisse e variabili, le componenti fisse dovrebbero costituire una parte sufficientemente ampia della remunerazione totale da consentire una politica flessibile per quanto riguarda le componenti variabili della remunerazione, anche trattenendole, limitandole o rifiutandosi di pagarle o attuarle.
10. Il rapporto tra componenti variabili della remunerazione e componenti fisse della remunerazione non può essere superiore al 200%, e nel caso di soggetti che svolgono le funzioni indicate al punto 7, tale rapporto non può superare il 100%. L'importo delle componenti variabili della remunerazione concesse non può limitare la capacità di XTB di aumentare la propria base patrimoniale.
11. La remunerazione per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro dovrebbe riflettere i risultati conseguiti dalla persona in questione almeno negli ultimi tre anni del suo mandato presso XTB e, nel caso di persone in carica da meno di tre anni, per il periodo trascorso dall'assunzione della carica. Le modalità di determinazione dei benefit da corrispondere alla cessazione del contratto dovrebbero essere stabilite in modo tale da evitare di premiare prestazioni scadenti e dovrebbero prevedere la possibilità di trattenere, limitare o rifiutare il pagamento o la realizzazione di tale benefit in tale caso.
12. Le componenti variabili della remunerazione vengono assegnate in azioni proprie di XTB o in contanti.
13. Parte della componente variabile della retribuzione sarà liquidata e pagata in un periodo da tre a cinque anni, periodo determinato tenendo conto del ciclo economico, della natura e del rischio dell'attività e delle mansioni della persona in questione. Nel caso in cui, tuttavia, l'importo della retribuzione totale di tale persona nell'esercizio precedente superasse l'equivalente in PLN di 1.000.000 di euro, determinato in base al tasso di cambio medio annunciato dalla Banca Nazionale di Polonia in vigore l'ultimo giorno dell'anno precedente, quanto sopra si applica al 60% della componente variabile della retribuzione.
14. Le componenti variabili della remunerazione dovrebbero essere assegnate o pagate laddove siano adeguate alla situazione finanziaria della società di intermediazione e giustificate dai risultati della società di intermediazione, dai risultati dell'unità operativa in cui il soggetto è stato impiegato e dai risultati del soggetto stesso. L'importo delle componenti variabili della remunerazione può essere ridotto o il loro pagamento può essere trattenuto nel caso in cui la società di intermediazione presenti una perdita di bilancio permanente.
15. Gli individui soggetti alla Politica sono tenuti a non utilizzare strategie di copertura personale o assicurazioni sulla retribuzione e sulla responsabilità al fine di compromettere gli effetti della considerazione del rischio nel regime retributivo a loro applicabile.
16. I risultati finanziari della società di intermediazione utilizzati per determinare le componenti variabili della remunerazione dovrebbero tenere conto del livello di rischio sostenuto e del costo del capitale, nonché della necessità di mantenere un livello adeguato di liquidità.

Categoria e numero di persone ammissibili - senior management (9 persone ammissibili) (in migliaia di PLN)²	
Componenti fisse della remunerazione corrisposte nel 2023 (9 aventi diritto)	4 259
Componenti variabili della remunerazione spettanti per il 2023 (6 aventi diritto), tra cui:	3 020
Componenti variabili della remunerazione in denaro per il 2023 (1 avente diritto) (non differite)	50
Componenti variabili della remunerazione in strumenti finanziari per il 2023 (5 aventi diritto) (non differite)	1 782
Componenti variabili della remunerazione monetaria per il 2023 (differite)	Nessuna
Componenti variabili della remunerazione in strumenti finanziari per il 2023 (5 aventi diritto) (differite)	1 188
Importo della remunerazione differita assegnata in un dato anno finanziario, pagata e ridotta come parte di un adeguamento delle prestazioni	Nessuno
Importo della retribuzione differita concessa per periodi di lavoro precedenti, importo dovuto in un determinato esercizio finanziario (2023) (4 aventi diritto)	536
Importo della retribuzione differita riconosciuta per i periodi di lavoro precedenti, l'importo dovuto negli anni successivi	510
Pagamenti garantiti della remunerazione variabile in un dato esercizio finanziario e numero di beneficiari di tali pagamenti	Nessuno
Trattamenti di fine rapporto concessi in periodi precedenti e liquidati in un determinato esercizio	61
Importi dei pagamenti di fine rapporto concessi nell'esercizio, suddivisi in pagamenti anticipati e pagamenti differiti, il numero di beneficiari di tali pagamenti e l'importo del pagamento più elevato concesso a una singola persona.	Nessuno
Totale delle componenti pagate e stanziate per il 2023 e gli anni precedenti	8 325

Categoria e numero di persone ammissibili - dipendenti le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio dell'impresa di investimento (22 persone ammissibili) (in migliaia di PLN)²	
Componenti fisse della remunerazione corrisposte nel 2023 (22 aventi diritto)	7 506
Componenti variabili della remunerazione spettanti per il 2023 (22 aventi diritto), tra cui:	4 234
Componenti variabili della remunerazione in denaro per il 2023 (5 aventi diritto) (non differite)	401
Componenti variabili della remunerazione in strumenti finanziari per il 2023 (18 aventi diritto) (non differite)	2 153

² Dati presentati in termini di consolidamento prudenziale nell'ambito coperto dai requisiti della politica delle componenti variabili della remunerazione, l'alta dirigenza costituisce una sottocategoria di dipendenti le cui attività hanno un impatto significativo sul profilo di rischio della società di investimento, e i dati nelle tabelle sono presentati separatamente.

Componenti variabili della remunerazione monetaria per il 2023 (differite)	nessuna
Componenti variabili della remunerazione in strumenti finanziari per il 2023 (18 aventi diritto) (differite)	1 680
Importo della retribuzione differita concessa per periodi di lavoro precedenti, importo dovuto in un determinato anno finanziario (ovvero 2023)	45
Importo della retribuzione differita riconosciuta per i periodi di lavoro precedenti, l'importo dovuto negli anni successivi	30
Importo della remunerazione differita assegnata in un dato anno finanziario, pagata e ridotta come parte di un adeguamento delle prestazioni	nessuno
Pagamenti garantiti della remunerazione variabile in un dato esercizio finanziario e numero di beneficiari di tali pagamenti	nessuno
TFR concessi in periodi precedenti e liquidate in un determinato esercizio (1 persona)	—
Importi delle indennità di fine rapporto concesse in un determinato esercizio finanziario, suddivisi in pagamenti anticipati e differiti, il numero di beneficiari di tali pagamenti e l'importo del pagamento più alto concesso a una singola persona	nessuno
Totale delle componenti pagate e stanziare per il 2023 e gli anni precedenti	11 784

Per la Casa madre, il rapporto tra le componenti fisse della retribuzione e le componenti variabili della retribuzione assegnate per entrambi i gruppi è stato pari al 147%, mentre in termini di consolidamento prudenziale è stato pari al 162%. Le singole filiali sono soggette a normative locali per quanto riguarda il rapporto tra componenti variabili e fisse della remunerazione; in particolare, non tutte le filiali sono soggette ai requisiti imposti dall'articolo 30(2) della Direttiva (UE) 2019/2034.

Le componenti fisse della remunerazione sono pagate interamente in contanti.

Per il 2023, componenti variabili della retribuzione per i dipendenti che hanno un impatto significativo sul profilo di rischio di XTB S.A. sono state assegnate azioni proprie della Società, di cui per alcuni soggetti è stato differito il 40% delle componenti variabili della remunerazione, e la liquidazione e il pagamento potranno avvenire entro un periodo compreso tra tre e cinque anni, periodo da determinarsi tenendo conto del ciclo economico, la natura e il rischio dell'impresa e le responsabilità della persona. Se la remunerazione variabile non supera l'equivalente in PLN di EUR 50.000 e ¼ della remunerazione annuale totale, non viene differita. La Società, pertanto, si avvale della deroga indicata dall'art. 32 sezione 4, lettera b), della Direttiva (UE) 2019/2034. Per il resto, a tali soggetti si applicano gli stessi principi retributivi sopra descritti.

La Società non si avvale della deroga prevista dall'art. 32 sezione 4(a) della Direttiva (UE) 2019/2034. Una filiale si avvale di questa deroga.

Tabella 4 - deroghe all'art. 32 sezione 4(a) della Direttiva (UE) 2019/2034

Numero di persone che beneficiano della deroga	4
--	---

Retribuzione totale di tali persone (in migliaia di PLN)	701
<i>di cui fissa</i>	618
<i>di cui componenti variabili</i>	83

XTB SA non ha riconosciuto a nessuno dei propri dipendenti compensi complessivi nel 2023 superiori a 1 milione di euro.

La società si avvale della deroga indicata dall'art. 32 sezione 4, lettera b), della Direttiva (UE) 2019/2034. La società applica le stesse regole in materia di remunerazione anche ai soggetti che beneficiano della deroga, salvo che ai soggetti indicati non viene differita alcuna parte della remunerazione ai sensi della normativa.

Tabella 5 - deroghe all'art. 32 sezione 4, lettera b), della Direttiva (UE) 2019/2034

Numero di persone che beneficiano della deroga	4
Retribuzione totale di queste persone (in migliaia di PLN)	1 064
<i>di cui fissa</i>	871
<i>di cui componenti variabili</i>	193

Fornire informazioni più dettagliate in merito alla politica delle componenti variabili della remunerazione e alle remunerazioni concesse o pagate, secondo il Consiglio di Gestione, potrebbe avere un impatto sfavorevole sulla posizione di XTB S.A. sul mercato o potrebbero violare un segreto protetto dalla legge.

Supporto finanziario all'interno del Gruppo

Ai sensi dell'art. 110zy della Legge sulla Negoziazione di Strumenti Finanziari, XTB S.A. dichiara di non essere parte dell'accordo relativo al sostegno finanziario all'interno del gruppo.

Dichiarazioni del consiglio di amministrazione

Con la presente, il consiglio di amministrazione di XTB S.A. dichiara che le modalità di gestione del rischio di XTB e i sistemi di gestione del rischio utilizzati sono adeguati dal punto di vista del profilo e della strategia di XTB.

Varsavia, 27 marzo 2024

Omar Arnaout – Presidente CdA

Filip Kaczmarzyk – Membro del CdA

Paweł Szejko – Membro del CdA

Jakub Kubacki – Membro del CdA

Andrzej Przybylski – Membro del CdA